



Torino, 21 ottobre, 18 novembre, 9 dicembre 2010, 20 gennaio e 17 febbraio 2011

In breve...

Poeti in lizza è il primo torneo di poetry slam torinese.

Una gara fra poeti, con giuria popolare: un evento ad alto tasso spettacolar-poetico e un'ottima occasione, per poeti-performers, di incontrarsi, misurarsi e divertire se stessi e il pubblico.

Quattro appuntamenti serali, a cadenza mensile (21 ottobre, 18 novembre, 9 dicembre, 20 gennaio), nei quali 6 poeti si sfideranno a colpi di versi, e una finalissima (17 febbraio), nella quale verrà scelto il vincitore fra gli otto primi due classificati nelle serate eliminatorie.

Giudice assoluto il pubblico che, lavagnette per votare alla mano, giudicherà i contendenti.

Il tutto si svolge presso le Officine Bohemien, nuovo ristorante e spazio live poliedrico, in via dei Mercanti 19/g, a Torino, a due passi da Piazza Solferino.

Le iscrizioni per i poeti che intendono partecipare si aprono lunedì 13 settembre e si chiudono giovedì 30 settembre 2010. Il bando, il regolamento e tutte le informazioni utili si trovano su www.poetinlizza.it.

La selezione verrà fatta a insindacabile giudizio degli organizzatori.

Ideatori dell'evento, i poeti e performers torinesi Alessandra Racca (in arte, la Signora dei Calzini), Guido Catalano e arsenio bravuomo.

Ospite musicale di tutte le serate un volto noto delle notti torinesi: Andrea Gattico, armato di baffi, pianoforte ed ecletticità sonora.

Per i vincitori delle serate eliminatorie e della finalissima premi in denaro, in libri e in oggetti d'artigianato artistico, offerti dagli sponsor: le librerie "Massena 28" e "La Gang del pensiero" e l'artigiano Alessandro Berardi. Fra gli sponsor anche "Spazzi, la locanda degli arrivanti", presso la quale i poeti che arriveranno da fuori Torino potranno pernottare a prezzi concorrenziali.

Per approfondire...

Che cos'è un poetry slam?

Una gara tra poeti che leggono ad alta voce i loro lavori e vengono giudicati dal pubblico presente. Il poetry slam nasce negli Stati Uniti ed è l'arte competitiva della performance poetica. L'enfasi è sia sullo scrivere che sul performare e vuole incoraggiare i poeti a focalizzarsi su ciò che dicono ma anche su come lo dicono. Un MC (Mastro di Cerimonia) dirige la manifestazione interagendo e facendo interagire il pubblico il più possibile.

Perché "Poeti in lizza"?

La lizza in epoca medievale era uno steccato per cingere arene e altri spazi destinati alle giostre cavalleresche e ai duelli, ma anche un rifugio per i combattenti dei tornei per riprendere fiato, bere e riposarsi. Col tempo, per estensione, è diventata sinonimo di competizione, gara. Siamo rimasti affascinati da questa scoperta etimologica, tanto da decidere di utilizzarla per battezzare questa serie di poetry slam.

Lo spirito di Poeti in lizza...

Creare un'occasione per la poesia e per i poeti: facendoli uscire dalla pagina stampata e dai recinti istituzionali e portandoli in mezzo al pubblico. L'intento è quello di creare un evento spettacolare, dove la poesia possa ricevere attenzione e spazio, ma dove il pubblico possa agire e non subire la poesia, come spesso, invece, avviene.

Chi siamo

Alessandra Racca, in arte La Signora dei Calzini, poetessa e performer, un libro di poesie pubblicato "Nostra signora dei calzini" (Ed. seed, Torino 2008), due reading-spettacolo all'attivo, "Eroticismi" e "Nostra signora dei calzini" in cui mescola poesia e teatralità a una dose massiccia di ironia. Insieme alla cantautrice Chiara Raggi è autrice del reading-concerto "Non mi rompere, parole e musica per donne di coccio". La trovate sul blog: www.signoradeicalzini.it.

Guido Catalano, poeta e performer ha al suo attivo 4 libri di poesie: "I cani hanno sempre ragione" (Seed, 2000), "Sono un poeta, cara" (Seed, 2003, con prefazione di Roberto Freak Antoni) "Motosega" (Seed, 2007), "La donna che si baciava con i lupi" (Le Bolle Blu, 2010, copertina e prefazione di Gipi). Due poesie di Guido Catalano sono presenti nel cd Ironikontemporaneo 2 di Roberto "Freak" Antoni e Alessandra Mostacci (Latlantide, 2007).

Nel 2005 partecipa come ospite fisso, alla trasmissione di MTV "True Line", condotta da Camila Raznovich. E' coautore e presentatore insieme a Federico Sirianni e Matteo Negrin dello spettacolo poetico-musicale "Il Grande Fresco". Nel gennaio 2010 è ospite delle prime due puntate della trasmissione "Barbareschi Sciock" in onda su La7. Da giugno 2010 collabora con il mensile a fumetti "Canemucco" (Coniglio Editore).

arsenio bravuomo ha un blog dal lontano 2001. scrive le poesie e dell'altro e poi prova a leggerlo davanti a un pubblico. ha pubblicato un libro di racconti intitolato "piccolo bastardo racconta" (Seed 2008), mentre le poesie sono raccolte in due volumi ("non sperate su il poeta" e "unire l'inutile al disdicevole") ottenibili da lulu.com. ha cofondato radio catrame19, una webradio di musica inusuale. ha organizzato insieme ad altri sghembi personaggi le varie edizioni del LitCamp, il barcamp italiano sulla letteratura e la scrittura. non fa uso delle lettere maiuscole.

Le Officine Bohemien

Le Officine Bohemien nascono dall'incontro magico ed alchemico di due grandi passioni, quella per l'enogastronomia e quella per l'arte.

Situate nel cuore del centro storico di Torino e crocevia naturale tra Piazza Solferino, Piazza San Carlo e Piazza Castello, le Officine Bohemien, aperte sia a pranzo che a cena, sono un luogo accogliente e romantico in cui è possibile assaporare, fino a tarda notte, piatti gustosi, taglieri di salumi e formaggi d'alpeggio, vini sia alla carta che al bicchiere, birre belghe e cocktail, con la possibilità di ascoltare musica e respirare arte.